

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4378 del 18/09/2020
Oggetto	Rif. SUAP 682/2019. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta AZIENDA AGRICOLA L'ULIVO di Boraschi Ugo per insediamento di Langhirano. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4523 del 18/09/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciotto SETTEMBRE 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC dirgen@cert.arpae.emr.it** | **www.arpae.it** | P.IVA 04290860370

- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale conferito con la DDG n.106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n.871 del 29/10/2019;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal S.U.A.P. Comune di Langhirano in data 06/04/2020 prot. n. 5437 e acquisita al protocollo Arpae n. PG 52183 del 08/04/2020, presentata dalla Ditta Azienda Agricola l'Ulivo di Boraschi Ugo con gestore e titolare il Sig. Ugo Boraschi, con sede legale in Palanzano, via La Torre n. 11 per lo stabilimento ubicato in Langhirano, loc. Pilastro, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:

➔ autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RILEVATI

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 20/05/2020 prot. Arpae n. PG 73318, tramite nota SUAP del 19/05/2020;
- la documentazione integrativa volontaria pervenuta da parte della Ditta in data 09/06/2020 prot. Arpae n. PG 82412, tramite nota SUAP del 09/06/2020;
- la richiesta di pareri e di relazione tecnica definitivi avanzata da Arpae SAC di Parma con note prot PG 82482 e prot PG 82485 del 09/06/2020;
- la documentazione integrativa volontaria pervenuta da parte della Ditta in data 14/07/2020 prot. Arpae n. PG 100674, tramite nota SUAP del 13/07/2020 (già inviata direttamente dalla Ditta e pervenuta in data 10/07/2020 prot. Arpae n. PG 99323);

- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma con nota prot. n. PG 100098 del 13/07/2020, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;

- il parere per quanto di competenza, espresso dal Comune di Langhirano con nota del 15/09/2020 prot 14403 (con allegato anche il parere di competenza di IRETI SpA del 24/06/2020 prot. RT/012017-2020-P), acquisito al prot. Arpae n. PG 131923 del 15/09/2020, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:

che nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato che *"...Tutte le acque sopra descritte verranno recapitate, dopo opportuni trattamenti, nel corpo recettore superficiale..."*;

considerato che l'attività di "impianti di trattamento acque" è riportata al punto 1 lettera p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante, ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

CONSIDERATO che per la matrice impatto acustico:

il SUAP Comune di Langhirano con nota del 19/05/2020 e sopra richiamata ha dichiarato che *"...l'attività prevista nella pratica in oggetto non rientra tra le attività per cui viene richiesta la documentazione di previsione impatto acustico ai sensi del comma 4 art. 8 L. 447/1995, in quanto rientrante nell'attività agricola..."*;

CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:

l'art.101, comma 7, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in riferimento agli scarichi di acque reflue industriali assimilati alle domestiche;

il punto 4.1.3. della delibera di G.R. n. 1053/2003;

che lo scarico ricade in area con vulnerabilità a sensibilità elevata, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Azienda Agricola l'Ulivo di Boraschi Ugo con gestore e titolare il Sig. Ugo Boraschi, con sede legale in Palanzano, via La Torre n. 11 per lo stabilimento ubicato in Langhirano, loc. Pilastro, relativo all'esercizio dell'attività di "attività florovivaistica", comprendente il seguente titolo abilitativo, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

S1 (così individuato nella documentazione allegata)

- tipo di reflu scaricato: acque reflue domestiche (pretrattate in parte in degrassatore) previo trattamento in fossa Imhoff e filtro percolatore anerobico; acque reflue industriali assimilate alle domestiche provenienti dal lavaggio attrezzature previo trattamento in deoliatore e dissabbiatore; nonché acque meteoriche dei pluviali e di dilavamento dei piazzali;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 5 A.E.;
- corpo idrico ricettore: fosso;
- bacino: Parma;
- volume scaricato: 100 mc/anno;
- portata media: 40 l/h;
- portata massima: 15 l/min;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma del 13/07/2020 prot. n. PG 100098 e nel parere del Comune di Langhirano del 15/09/2020 prot 14403 (con allegato anche il parere di competenza di IRETI SpA del 24/06/2020 prot. RT/012017-2020-P) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S1:

- 1) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, l'attivazione dello scarico S1.

- 2) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante.
- 3) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.
- 4) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 5) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.
- 6) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico.
- 7) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:
 - a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
 - b) date di inizio e fine dell'intervento.Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.
- 8) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.
- 9) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

- 10) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della D.G.R. N.1860 del 2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.
- 11) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Comune di Langhirano si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Comune di Langhirano. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Comune di Langhirano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Langhirano e IRETI SpA.
- Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Comune di Langhirano all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Stefania Galasso.

Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 11714/2020

IL RESPONSABILE
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

prot PG 100098
del 13/07/20

Arpae SAC
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma
Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

inviato via Pec

Sinadoc n. 2020/11714
PG 82482/20 del 9/06/2020

OGGETTO: PRATICA SUAP 682/2019/UME/SU - Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14, c. 2, Legge n. 241/1990 modificata – Forma semplificata in modalità asincrona. Istanza di Autorizzazione unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 e s.m.i. DITTA AZ. AGR.LA L'ULIVO di Boraschi Ugo per l'insediamento in Comune di Langhirano Parere matrice scarichi.

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto, pervenuta in data 08/04/2020 con prot. n. PG/2020/52183 (Prot. SUAP Comune di Langhirano n.5437 del 6/4/2020), la successiva documentazione integrativa, relativa alla domanda di AUA, presentata in data 20/5/2020 ns. prot. PG/2020/73318 e l'integrazione volontaria presentata in data 02/07/2020 ns. prot. PG/2020/99323 del 10/07/2020.

Il Sig. Boraschi Ugo, in qualità di titolare dell'Azienda Agricola l'Ulivo avente sede in Via Torre 11, nel comune di Palanzano (PR), chiede di scaricare le acque reflue provenienti dall'attività florovivaistica, nel corpo idrico superficiale.

L'area in cui è situato lo scarico non presenta alcuna interferenza con le aree SIC Natura 2000.

Lo scarico S1 è costituito da:

- reflui di tipo domestico
- reflui industriali assimilati ai domestici
- acque meteoriche

Lo scarico invia i reflui in acque superficiali (fosso), indi al bacino della Riana.

Il trattamento delle acque reflue di tipo domestico "classe A" prevede il passaggio delle

acque provenienti dal futuro locale cucina all'interno di un degrassatore per poi confluire all'interno di una fossa Imhoff insieme alle acque reflue derivanti dai servizi igienici. A valle è realizzato un filtro batterico anaerobico. L'impianto è dimensionato in ragione di 5 a.e. La produzione di fanghi è stimata nella quantità di circa 1 mc/anno. E' previsto un pozzetto ispettivo a valle del sistema di trattamento.

Il trattamento delle acque reflue industriali assimilate ai domestici "Classe C" prevede una prima fase per la separazione fisica delle eventuali sostanze oleose ed una seconda fase di sedimentazione grazie ad un dissabbiatore. E' previsto un pozzetto ispettivo a valle del sistema di trattamento.

Per quanto riguarda le acque meteoriche rientrano nei criteri di esclusione dalla normativa delle acque di prima pioggia e/o dilavamento in quanto le superfici scoperte impermeabili sono destinate esclusivamente a parcheggio degli autoveicoli delle maestranze e dei clienti.

Visto quanto sopra descritto;

Visto il D.Lgs. n° 152/2006 Parte Terza e s.m.i.;

Vista la Delibera G.R. del 09/06/03 n. 1053;

Visto il Regolamento Comunale di Pubblica Fognatura;

per quanto di competenza, e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime nulla osta favorevole a quanto previsto in progetto, classificando lo scarico delle acque reflue provenienti dall'azienda florovivaistica come assimilate alle domestiche e recapitanti nel corpo idrico superficiale appartenente al bacino della Riana.

Si richiede il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) corretta manutenzione degli impianti di depurazione presenti e conservazione, presso l'impianto, della documentazione relativa alle operazioni svolte,
- 2) corretto smaltimento dei rifiuti prodotti dal trattamento delle acque reflue ai sensi dei disposti del D.Lgs. 152/06 Parte Quarta

Si resta a disposizione per eventuali informazioni.

Distinti saluti,

Il tecnico incaricato - Brunella Miano

La Responsabile del distretto di Parma
Sara Reverberi

(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI LANGHIRANO

PROVINCIA DI PARMA C.A.P. 43013

Settore Tecnico

Servizio Lavori Pubblici

Tel. 0521351111 - Fax 0521858240

Cod. Fisc. e Part. IVA 00183800341



Prot. 14403

Langhirano, lì 15/09/2020

Allo S.U.A.P.
Comune di Langhirano
LANGHIRANO

e, p.c. Spett.le ARPAE -
Sez. Prov.le di Parma
Area Prevenzione Ambientale Ovest
aoopr@cert.arpa.emr.it

Rif. SUAP : 682/2019/UME/SU del 02/12/2019

Oggetto: Parere di conformità per matrici : "scarico di acque reflue"
Realizzazione di deposito, portico e pergolato a servizio dell'attività agricola
Previsto in Langhirano - frazione Pilastro

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

VISTA la richiesta pervenuta dallo S.U.A.P. in data 09/06/2020 di parere di competenza per le matrici "scarico acque reflue" per progetto di realizzazione di nuovo deposito, portico e pergolato a servizio dell'attività agricola prevista in località Pilastro, relativa alla Ditta Azienda Agricola L'Ulivo di Boraschi Ugo, legalmente rappresentato dal sig. Boraschi Ugo;

RICHIAMATO il parere emesso da questo Ufficio in data 08/09/2020, prot. n°14.065, riportanti errori materiali e pertanto ritenuto di revocarlo e sostituirlo con il presente parere;

SCARICO DI ACQUE REFLUE

VISTA la scheda settoriale relativa alla matrice: SCARICO DI ACQUE REFLUE in recapito diverso dalla fognatura comunale e suoi allegati;

VISTI:

- La Delibera di Giunta Regionale n°1053 del 09/06/2003;
- la parte Terza del D.Lgs. n°152 del 03/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni
- il Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione approvato dall'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Parma (A.T.O.2), con Deliberazione Assembleare n. 6 del 29/08/2011 e le norme vigenti in materia;

PRESO ATTO:

- che la domanda riguarda la costruzione di deposito, portico e pergolato a servizio di azienda agricola dedicata alla coltivazione a terra e in vaso di alberi di ulivo, alloro, frutti antichi ed altre essenze anche volte ad essere impiegate nel settore edilizio per la realizzazione di materiali naturali ed ecologici;
- che l'Azienda lavorerà nel settore floro-vivaistico di piante da frutto ed essenze legnose senza lavorazione in loco post raccolta;

- che gli scarichi dell'Azienda floro-vivaistica deriveranno da acque reflue provenienti da servizi igienici, acque reflue provenienti da installazione di un locale cucina, acque reflue provenienti dal lavaggio saltuario degli automezzi agricoli, acque meteoriche;

VISTA la nota IRETI RT/012017-2020-P del 24/06/2020 con la quale si comunica che trattandosi di scarico non in pubblica fognatura, al gestore del servizio idrico integrato non compete il rilascio del parere;

PRESO ATTO che l'insediamento in progetto è previsto in località Pilastro, ad est di strada del Prosciutto, individuata al NCT al foglio n°1 particelle nr. 460, 378, 457, e che è presente la fognatura pubblica ubicata ad ovest della Strada Provinciale "strada del Prosciutto";

RICHIAMATO l'art. 18 comma 4 del Regolamento per il Servizio di Fognatura Depurazione approvato dall'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Parma (A.T.O.2), con Deliberazione Assembleare n. 6 del 29/08/2011,

Si comunica che trattandosi di scarichi domestici ed assimilati ai domestici, nulla osta alla deroga dell'obbligo di allacciamento alla rete fognaria, in quanto l'allaccio alla fognatura comunale risulta ostacolato dalla interferenza con la Strada Provinciale del Prosciutto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO
(Ing. Michele GIORDANI)
Documento firmato digitalmente



Data Prot. RT/012017-2020-P 24-06-2020

Rif. Prot. -in: RT021306 del 09-06-2020

Spett.

Comune di Langhirano

protocollo@postacert.comune.langhirano.pr.it

Alla c.a. Ing. M. Giordani

OGGETTO: Parere Tecnico ai fini del rilascio di autorizzazione all'allaccio in pubblica fognatura di Langhirano.

In merito alla Vs. richiesta pervenuta in Iren il 09-06-2020 prot. n. RT021306 relativa a:

AZIENDA AGRICOLA L'ULIVO DI BORASCHI UGO

(Prat. 682/2019/UME/SU del 02-12-2019)

Sita in: **Str. del Prosciutto/Str. Pedemontana Est – Pilastro - Langhirano.**

Visti gli elaborati integrativi allegati alla domanda di allaccio alla Pubblica Fognatura, ai sensi D.lgs. 152/06 e successive modificazioni e integrazioni, al regolamento del servizio di fognatura e depurazione ATERSIR Parma vigente, si esprime il seguente Parere Tecnico

NON DI COMPETENZA

IN QUANTO IL CORPO IDRICO RICETTORE NON E' DI COMPETENZA.

SI SEGNALE CHE E' PRESENTE UNA RETE DI PUBBLICA FOGNATURA ENTRO I 100M DI DISTANZA DAL CONFINE DI PROPRIETA' ALLA QUALE COME DA REGOLAMENTO DI PUBBLICA FOGNATURA VIGE L'OBLIGO DI ALLACCIAMENTO.

Il presente parere è espresso per quanto di competenza.

(Servizio Idrico/Reti Fognature/AG/NZ)
PSGFOG7.5.1/B - 750/22 del 29/09/2014

Il Direttore Generale

Eugenio Bertolini

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova

Registro Imprese di Genova.
Cod.Fisc. e RIVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

E
Comune di Langhirano
Comune di Langhirano
Protocollo N.0009689/2020 del 24/06/2020

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.